

# ***Imbecillus sexus:* donne pagane e donne cristiane nell'Italia antica**

**Nicola Criniti**

**"Ager Veleias", 8.06 (2013) [[www.veleia.it](http://www.veleia.it)]**

Come avevo già preannunziato<sup>1</sup>, dopo quasi un quindicennio intendo ripresentare 'a puntate' – in questo stesso "Ager Veleias" [[www.veleia.it](http://www.veleia.it)] – un libro cui sono molto legato, *"Imbecillus sexus". Le donne nell'Italia antica*<sup>2</sup>, mantenendone sostanzialmente lo spirito e la struttura.

Opera fortunata e diffusa un po' dappertutto, rapidamente esaurita, ma bruscamente travolta – con il volume collettaneo da me curato negli anni novanta del secolo scorso, *Gli affanni del vivere e del morire. Schiavi, soldati, donne, bambini nella Roma imperiale*<sup>3</sup> – dalla repentina scomparsa della casa editrice, che non ne permise la prevista nuova edizione. Nessuna meraviglia, in ogni caso: la storia dei testi accademici, purtroppo, conosce bene queste vicende ...

Un libro – a partire dal titolo ... – ricco di suggestioni e spunti, ancora attuale e vitale, scritto da un maschio dalla parte delle donne (il che, però, non piacque a tutti i recensori ...), nato nella scuola per i miei carissimi studenti in tante lezioni universitarie e in tanti corsi di aggiornamento sui comportamenti privati e sulla valutazione / condizione delle donne, e pure già in embrione più volte discusso in pubblico negli ultimi quarant'anni – a Bolzano, Brescia, Correggio, Milano, Parma, Piacenza, Reggio Emilia, Sirmione, Verona – e presentato a saggio in diversi contributi a stampa e in rete<sup>4</sup>.

Lo ripropongo – anche per le benevole pressioni di allievi e amici – a studiosi, lettori e *curiosi* di diversa estrazione e cultura, rivisto e aggiornato: i

---

<sup>1</sup> Cfr. *La "mater familias" a Roma: una eterna subalterna*, "Ager Veleias", 8.03 (2013), p. 13 [[www.veleia.it](http://www.veleia.it)].

<sup>2</sup> N. Criniti, *"Imbecillus sexus". Le donne nell'Italia antica*, Brescia 1999, pp. 111 + 4 ill.

<sup>3</sup> *Gli affanni del vivere e del morire. Schiavi, soldati, donne, bambini nella Roma imperiale*, N. Criniti cur., 2 ed. corr., Brescia 1997, pp. 164 + 36 ill. (1 ed., Brescia 1991).

<sup>4</sup> Vd. N. Criniti, *Sola colpevole sempre la donna*, "Storia Illustrata", giugno 1976, pp. 100-106; *Quando la matrona abbandonò il telaio*, "Storia", aprile 1977, pp. 58-63; *Subalterni e subalternità nell'Italia romana*, in *Gli affanni del vivere e del morire ...*, pp. 5-15; «*Imbecillus sexus*»: *la donna romana agli albori dell'impero*, in *Catullo e Sirmione. Società e cultura della Cisalpina alle soglie dell'impero*, Id. cur., Brescia 1994, pp. 81-95; «*Diaboli ianua*»: *la donna cristiana nei primi secoli*, in *Sirmione mansio. Società e cultura della "Cisalpina" tra tarda antichità e altomedioevo*, Id. cur., Brescia 1995, pp. 135-163; *Favole e «sciocchezze da nonne*», "Ambientinfanzia", 1.6 (2009), pp. 4-5; «*Imbecillus sexus*», "Ambientinfanzia", 2.1 (2009), pp. 10-12; *La (non-)adolescenza nell'Italia antica*, in *Adolescenza. Viaggio intorno a un'idea*, cur. A. Avanzini, Milano 2012, pp. 25-45; *La "mater familias" a Roma: una eterna subalterna*, "Ager Veleias", 8.03 (2013), pp. 1-14 [[www.veleia.it](http://www.veleia.it)]: e, per i *testimonia* epigrafici cisalpini, «*Lege nunc, viator ...*». *Vita e morte nei "carmina Latina epigraphica" della Padania centrale*, Id. cur., 2 ed. corr., Parma 1998, pp. 207 + 21 ill. (1 ed., Parma 1996).

quattro capitoli (e la bibliografia generale ragionata, che tiene conto delle più recenti e vivaci ricerche scientifiche) verranno via via editi autonomamente in questo sito nel 2013 / 2014 [[www.veleia.it](http://www.veleia.it)], secondo lo schema già vantaggiosamente utilizzato nel volume, che qui di seguito anticipo per comodità e prima informazione.

## **IMBECILLUS SEXUS 1-5**

### **1. «Aut liberi ... aut servi»: subalterni e subalternità nell'Italia romana**

1. Storia dei subalterni, storia quotidiana, alta divulgazione. 2. Acribia; fonti letterarie (oligarchiche e maschili), archeologiche ed epigrafiche; *memoria* personale e onomastica. 3. Subalternità ed emarginazione; aspettative e speranze di vita; cittadini e non cittadini, dominanti e subalterni: plebei, liberti e schiavi (di città e di campagna), lavoratori, soldati. 4. Donne, figli, bambini. 5. Donna pagana, donna cristiana: silenziosa, sottomessa, inferiore, imbellè; matrona, prostituta; *libido* maschile e, deprecata, femminile. 6. Esorcizzazione e attesa della morte, angoscia del tempo che fugge inesorabile. 7. Sfruttati ed esclusi nella società italica.

### **2. «Matrona»: le donne romane agli albori dell'impero**

1. Le donne romane secondo l'uomo antico e l'uomo moderno. 2. Femminilità da esorcizzare; inferiorità, dipendenza, debolezza delle donne. 3. Riti di passaggio; nascita, infanzia, adolescenza; fidanzamento, matrimonio; vecchiaia; la donna «maschio sterile»; la parola, la mobilità, l'autonomia; l'onomastica. 4. Sessualità, eros, coniugalità; abbigliamento, acconciature, nudità; corteggiamento, innamoramento, gelosia, desiderio, passione. 5. Repressione e atarassia coniugale; vergini e matrone da rispettare, prostitute da frequentare, *concupinae* da mantenere; l'amore sicuro. 6. «Molestie» del matrimonio; adulterio, ripudio, divorzio. 7. Donne plebee; mogli; madri e collaboratrici domestiche qualificate; affetto, rispetto, fedeltà maritale; vedove ed eredi: ansie maschili. 8. Le donne, eterne e misconosciute "minorenni"; dignità e consapevolezza femminili nella storia e predicazione di Gesù il Cristo. 9. **Appendice.** Il pieno diritto al voto e alla vita socio-politica delle donne nell'Italia moderna.

### **3. «Diaboli ianua»: le donne cristiane nei primi secoli**

1. Le donne, da Gesù il Cristo ai discepoli (Paolo, Apologisti, Padri della Chiesa); Eva e Maria: sessualità e verginità; peccato originale, peccato della carne, "buon" sesso: sospetti e paure delle gerarchie e del magistero

ecclesiastici, diffidenze collettive. 2. Indifferenza e rifiuto del femminile nella cultura paleocristiana (maschile): esclusivo fine procreativo del matrimonio; emancipazione controllata e 'a vista' della donna. 3. Cristiane casalinghe e coniugate, deboli e fragili: custodi e sorelle del marito generatore; estraneità ed esclusione nella vita liturgica e civile per le matrone, minorità nella vita quotidiana per le subalterne. 4. Inferiorità e sottomissione nello spirito e nel corpo della condizione coniugale, superiorità apodittica e ossessiva della condizione verginale. 5. Femminilità aggressiva e tentatrice: sessuofobie e misoginie clericali; declassamento e degradazione etico-sociale del matrimonio, solo procreativo e moderato *remedium concupiscentiae*; diversità e impurità delle donne: mestruazione, parto, ...; la madre, segno e simbolo di stabilità e di poche pretese. 6. Il corpo e la nudità: miti e tabù maschili, nevrosi ascetiche femminili. 7. Abbigliamento e cure di bellezza: esorcizzazione della femminilità, ritenuta via maestra alla prostituzione; sottrazione delle vergini agli occhi del pubblico. 8. Eros coniugale (mal) tollerato e "disimpegnato", finalizzato alla discendenza per il marito, riprovato per la moglie; ridimensionamento epocale del matrimonio ad opera di asceti e moralisti misogini; adulterio e (rifiuto del) divorzio. 9. Negazione della *libido* femminile: dalle nozze sponsali alle nozze spirituali; il paradosso coniugale e il paradosso verginale; condanna di lunga durata del piacere, anche (e soprattutto?) coniugale; rifiuto del sesso, rifiuto della donna. 10. Svalutazione e declassamento canonici del matrimonio a fronte dello status consacrato e ordinato; la rivoluzione della scelta verginale: diaconesse, "vergini", "vedove", ...; inferiorità atavica della moglie / madre in una società gerarchica e celibataria; unica speranza di promozione per la donna: diventare «maschio». 11. Omologazione all'uomo, snaturamento del femminile; affermazione di martiri e vergini anche nell'immaginario collettivo; al di là di ogni pregiudizio ed estremismo, le donne ...

#### 4. «Parricida»: donne e aborto nel mondo antico

1. Limitazioni, elusioni, negazioni, della nascita (contraccezione, aborto, esposizione, ...): responsabilità della donna, irresponsabilità dell'uomo; mortalità infantile e possibilità di vita per femmine e maschi nati vivi; pratiche anticoncezionali: metodi e problemi; irrilevanza della gestante / partoriente, statuto (inesistente) del feto; rischi di morte durante e dopo le doglie; il *pater familias*, insindacabile regista della nascita. 2. Ricette anticoncezionali e abortive nel Mediterraneo; riprovazione e repressione dell'interruzione di gravidanza, dalla Mesopotamia all'Italia antica: il diritto e l'opinione pubblica; donne come beni collettivi, ma abbandonate a sé stesse. 3. Tecniche abortive: strumenti chirurgici e meccanici, metodi empirici, decotti e pozioni medicali / vegetali; vie del sapere: levatrici, prostitute, nutrici, "farmaciste", medici, ciarlatani, ...; luoghi di preparazione e vendita: *tabernae*, mercati, angiporti, case, ...; abortivi e aborti di ricche e di povere nell'Italia repubblicana e imperiale: sempiterni distinzioni socio-economiche. 4. Donne dei ceti medio-alti, donne dei ceti bassi e infimi: cause e motivazioni delle scelte abortive; controllo e regolazione della fertilità; condanna civile e giuridica – di aborto, esposizione, infanticidio – nel tardo impero: su basi scientifico-statuali (pericolo di crescita zero) ed etico-teologiche (difesa integrale della vita da parte cristiana). 5. Disistima e negazione del femminile durante e dopo la gestazione

in asceti e moralisti: la "sconcia" attesa di un figlio (in ogni caso da tutelare); valutazioni e condanne canoniche e popolari dell'interruzione di gravidanza e dell'infanticidio; scomunica per chi abortisce: e reclusione / rifugio in monastero per le matrone, espulsione dalla società civile per le donne del popolo; la storia si ripete ...

### ***5. Le donne a Roma: bibliografia ragionata recente***

A. Premessa (a mo' di giustificazione). B. Opere generali sulle donne antiche. C. L'eros nel mondo greco-romano. D. Le donne romane pagane. E. Le donne romane cristiane dei primi secoli. F. Contracezione, aborto, esposizione, infanticidio nel mondo classico.

© – Copyright — [www.veleia.it](http://www.veleia.it)